

PROGETTO di RICERCA-AZIONE

“ INNOVAZIONE : un processo di ricerca.
Il monitoraggio dei processi nell'applicazione dei
protocolli del curricolo per competenze”

- quarto anno -

RIUNIONE DEL GRUPPO DI RICERCA-AZIONE di RETE. VERBALE n. 2

Il gruppo di cui all'intestazione si è riunito presso la Direzione Didattica di NARNI SCALO, il 16 maggio 2011, dalle ore 16.30 alle ore 19, con il coordinamento di Sandra Suatoni, in qualità di tutor.

Sono presenti, per la durata di ore 2,30 ciascuno, gli insegnanti: PASSONE ROBERTA, OTTAVI MARIA LETIZIA, CASCIOLI STEFANIA, VIGNOLI LORELLA, GENTILI CRISTINA, BIONDINI LUANA, ROMILDO LORENA, FIORDI PIERA, SENSINI PATRIZIA, MASINI BARBARA, BOBBI MARIA LAURA, GRISCI MARIA LUIGIA; INFERNUSI CARMELA, in rappresentanza di sei delle dodici scuole della rete.

Suatoni introduce riferendo ai presenti le problematiche emerse dagli incontri nelle singole scuole della Rete (manca soltanto quello con la commissione del circolo di Narni Capoluogo ma ne sono stati effettuati due presso la Direzione Didattica di Amelia per venire incontro ad una particolare situazione).

Gli insegnanti presenti concordano nel riferire come gli incontri si siano svolti allo scopo di accompagnare la messa in atto delle procedure del curricolo e per rispondere a particolari esigenze emerse in corso d'opera. Nel complesso la proposta sembra ampiamente condivisa e, allo stato, non si rilevano ostacoli insormontabili; anche nei gruppi ove erano emersi dubbi o decisioni di alterazione delle procedure il monitoraggio sembra condurre verso sostanziali omologazioni.

Si discosta l'esperienza della SSPG "L.Valli" in cui il progetto è solo in fase sperimentale e che dunque, inevitabilmente, sta vivendo tutte le fasi che gli altri hanno già vissuto; nonostante ciò i docenti coinvolti dichiarano la disponibilità a continuare.

Successivamente gli insegnanti presenti socializzano i protocolli elaborati nelle singole scuole per la certificazione delle competenze. Esaminandoli si evince che alcuni di essi sono molto lontani dall'impostazione del curricolo: ad esempio non in tutti i modelli i descrittori si riferiscono agli obiettivi formativi, alcuni non preservano l'approccio multidisciplinare.

Appare evidente che se gli obiettivi formativi multidisciplinari sono stati costruiti come esempi di comportamenti afferenti alle competenze di cittadinanza che sono lo scopo dichiarato del curricolo e sono stati più volte monitorati nel percorso formativo, essi debbano rappresentare il campo in cui, attraverso i dati raccolti, sia maggiormente attendibile la valutazione delle competenze.

Si è notata un'ulteriore differenza rappresentata dal numero dei livelli previsti nei diversi modelli. Poiché la questione non trova l'accordo presso gli Autori consultati si decide di considerare tale disparità di minore rilevanza rispetto a quanto precedentemente asserito.

Si decide perciò che in sede di commissione di scuola si esamineranno i protocolli in adozione alla luce di quanto sopra affermato; le risultante verranno discusse in questo gruppo territoriale che è quindi convocato per **Lunedì 30 maggio, alle ore 16.30, presso la direzione didattica di Narni Scalo.**

La seduta è tolta alle ore 19.

f.to la tutor di Progetto
Sandra Suatoni